

D. D. G. n. 3748



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Il Dirigente Generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- Vista** la L.R. n. 47 del 08/07/1977, e ss.mm.ii. - Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- Visto** Il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, e ss.mm.ii.;
- Vista** la L.R. 22/02/2019 n. 2 - Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021;
- Vista** la Legge n. 20 del 14/01/1994 - Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti ed il relativo Decreto legislativo n. 200 del 18/06/1999;
- Vista** la Deliberazione n. 6/2017/PREV del 12/01/2017 con la quale la Corte dei Conti - Sezione del Controllo per la Regione Siciliana ha individuato i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014/2020, da sottoporre a controllo preventivo di legittimità da parte della stessa Corte dei Conti;
- Vista** la L.R. n. 10 del 15/05/2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione, e ss.mm.ii.;
- Vista** la L.R. n. 19 del 16/12/2008, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e le competenze attribuite al Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;
- Visto** il D.P. Reg. 27/06/2019 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19 del 16/12/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della legge regionale 17/03/2016 n. 3 - Modifica del Decreto del Presidente della Regione del 18/01/2013, n. 6 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.Lgs. 18 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto** l'art. 11 della L.R.13/01/2015, n. 3, che dispone l'applicazione del D.Lgs n. 118/2011 a decorrere dal 01/01/2015;
- Visto** il D.P. Reg. n. 701 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito al dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti;
- Visto** il D.D.G. n. 1960 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Belinda Vacirca l'incarico di Dirigente del Servizio 4° - "Infrastrutture in materia di trasporto aereo e su rotaia", con decorrenza dalla data di presa servizio 01/08/2019;

- Vista** la L.R. n. 12 del 12/07/2011 “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs n. 163/2006, e ss.mm.ii, e del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05.10.2010, e ss.mm.ii.”;
- Visto** l'art. 24 della L.R. n. 8 del 17/05/2016, recante modifiche alla L.R. n. 12/2012, per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- Visto** il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 - Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n.50 del 18/04/2016;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215 del 07/03/2014 della Commissione Europea, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni riguardanti le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207 del 20/01/2015 della Commissione Europea, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda anche la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Visto** l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- Visto** il PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 ed adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10/11/2015, modificato con Decisione di G.R. n. 369 del 12/10/2018 e successiva Decisione CE (C) 8989 del 18/12/2018;
- Visto** il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” adottato con Deliberazione n. 219 del 30/05/2018;
- Visto** il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, pubblicato sulla GURI n. 71 del 26/03/2018;
- Visto** il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) versione maggio 2018 - integrata e il

- Visto** manuale dei controlli di 1° livello versione giugno 2018 con allegate le check list; il D.D.G. n. 451 del 27.09.2017 del Dipartimento regionale della Programmazione che ha approvato le “Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità riscontrate nell’ambito dell’attuazione del Programma Operativo”;
- Visto** il D.D.G. n. 445 del 13.09.2018, del Dipartimento regionale della Programmazione che ha approvato il documento “Strumento di autovalutazione RS fraud risk assessment AcAdG v-02 (settembre 2018)”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 43 del 29.01.2019 con il quale è stato espresso apprezzamento sul documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di certificazione (Si.Ge.Co.) versione dicembre 2018”, approvato con D.D.G. n. 28 dell’11.02.2019 da parte del Dipartimento regionale della Programmazione;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015 “PO FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 - Adozione definitiva”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016 relativa a “PO FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse nel Programma per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione”;
- Considerato** che sono emerse notevoli criticità sui Grandi Progetti originariamente individuati nell’Obiettivo Tematico 7 del PO FESR 2014/2020 connesse ad aspetti di natura procedurale o di realizzazione che hanno finora compromesso la capacità di fornire un efficace contributo al raggiungimento del target di spesa al 31/12/2018 per il performance framework e determinato incertezza anche sul raggiungimento del target finale di spesa al 2023;
- Considerato** pertanto, che si è ritenuto opportuno, al fine di scongiurare il disimpegno automatico delle risorse, procedere ad una riprogrammazione del Programma Comunitario 2014/2020 prevedendo l’inserimento di interventi di pari rilevanza strategica ed in avanzata fase di realizzazione così da consentire di recuperare il notevole ritardo registrato nell’avanzamento della spesa dei Grandi Progetti del suddetto Programma;
- Visti** i contenuti dell’Obiettivo Tematico 4 del PO FESR Sicilia 2014/2020 “Energia sostenibile e Qualità della vita – Risultato Atteso 4.6 “Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane”;
- Viste** le finalità dell’Azione 4.6.1. del PO FESR Sicilia 2014/2020 “Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto”;
- Visto** il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) versione Luglio 2019 apprezzato dalla Giunta di Governo con Deliberazione n. 302 del 04/09/2019 e approvato con D.D.G. n. 484/AVII del 17/09/2019 del Dipartimento Programmazione;
- Visto** il Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 247 del 27/06/2017 e adottato con D.A. n. 1395 del 30/06/2017;
- Visto** il Contratto di Programma MIT – RFI parte Investimenti 2017/2021 – Tabella A05 – Programmi città metropolitane – Intervento 0036;
- Considerato** che la realizzazione dell’intervento in oggetto, attraversando il nucleo urbano ed estendendosi fino al versante ovest di Palermo in direzione della infrastruttura aeroportuale di Punta Raisi Falcone-Borsellino, contribuisce indubbiamente a promuovere la mobilità urbana multimodale e sostenibile e l’efficienza dei sistemi di trasporto nel capoluogo siciliano;
- Visti** il promemoria prot. n. 12296 del 06/03/2018 del Servizio 4, riguardante la proposta di inserimento nel Programma Comunitario dell’intervento “Raddoppio ferroviario Palermo- Carini -Tratta B - Notarbartolo - EMS/La Malfa”, condiviso dall’Assessore Regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità e trasmesso dallo stesso al Dipartimento della Programmazione con nota prot. n. 1447 del 06/03/2018 per il relativo apprezzamento della Giunta Regionale, e la successiva nota integrativa del Dipartimento prot. n. 12910 dell’8/03/2018;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 123 dell’8/03/2018 che condivide la proposta di riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, formulata dal Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, con l’inserimento, tra l’altro, anche del G.P. “Raddoppio ferroviario Palermo – Carini – tratta B – Notarbartolo/EMS-La Malfa” nell’OT 4 R.A. 4.6;

Visto	il verbale del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020 che, nella seduta del 15/03/2018, ha approvato la proposta di modifica della Tabella 27 – Elenco Grandi Progetti del PO – che, nella nuova versione, include l'intervento sopra citato;
Vista	la scheda G.P. relativa all'intervento “Raddoppio ferroviario Palermo – Carini – tratta B – Notarbartolo/EMS-La Malfa”, redatta ai sensi dell'art. 101 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, contenente tutti gli elementi previsti dall'art. 102 comma 1 del medesimo regolamento e inviato alla Commissione Europea mediante inserimento dei relativi dati nel sistema di informazione SFC2014 in data 2/08/2018, che prevede un costo ammissibile totale, al netto di quanto previsto dall'art. 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, di € 225.160.174,00;
Vista	la conferma di ricevimento del 2/08/2018 della suddetta scheda da parte della CE;
Visto	il D.D.G. n. 2712 del 14/11/2017, registrato alla Corte dei Conti in data 14/12/2017, reg. 1 foglio 104, con il quale è stata approvata la I^ versione della Pista di Controllo relativa all'attivazione delle procedure, inerenti la realizzazione delle azioni che si configurano come “Grandi Progetti”, individuate anche per il risultato atteso 4.6 “Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane” del PO FESR Sicilia 2014/2020;
Visto	il D.D.G. n. 2328 del 31/08/2018, con il quale è stato imputato al Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Obiettivo Tematico 4 - Risultato Atteso 4.6 - Azione 4.6.1 l'intervento “Raddoppio ferroviario Palermo-Carini - Tratta B - Notarbartolo – EMS/La Malfa” e ammesso alla rendicontazione del suddetto Programma comunitario l'importo di € 225.160.174,00;
Viste	le note Ares (2018) n. 4865887 del 21/09/2018 e n. 6516395 del 18/12/2018 con le quali la Commissione Europea – Direzione Generale Politica Regionale e Urbana ha formulato delle osservazioni alla Scheda G.P. chiedendo nel contempo integrazioni documentali;
Considerato	che i riscontri alle suddette osservazioni giusta note prot. n. 58159 del 23/11/2018 e n. 9091 del 19/02/2019 di questo Dipartimento, con le quali sono state trasmesse nuove versioni della Scheda GP in uno alle integrazioni documentali elaborate da RFI, non sono stati considerati esaustivi dalla Commissione Europea, con nota prot. n. 7226 del 29/05/2019 il Dipartimento Programmazione, nella qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Sicilia 2014/2020, ha chiesto il ritiro della Scheda G.P. manifestando nel contempo la volontà di ritrasmetterla integrata secondo le indicazioni formulate dai Servizi della Commissione;
Vista	la nota ARES (2019) n. 3750790 del 12/06//2019 con la quale la Commissione Europea, a seguito della suddetta richiesta di ritiro, rinvia il GP in argomento alle Autorità Italiane tramite il sistema SFC2014, rilevando che il GP potrà essere ripresentato quando la documentazione relativa al progetto avrà affrontato correttamente tutti i punti indicati nelle sopra citate lettere di Osservazioni;
Considerato	che a seguito di approfondimenti, condotti dal Beneficiario finale RFI in collaborazione con i servizi di consulenza Jaspers e il Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici, coordinati dallo scrivente Dipartimento, è stata elaborata una nuova Scheda GP relativa all'intervento “Raddoppio ferroviario Palermo – Carini – tratta B – Notarbartolo/EMS-La Malfa”, in uno alla documentazione integrativa richiesta dalla Commissione Europea, inviata da RFI con nota prot. n. RFI-DIN-CMIA0011P20190000005_1 del 06/11/2019, trasmessa dallo scrivente Dipartimento in pari data con nota prot. n. 55105 al Dipartimento Programmazione per l'inoltro alla Commissione Europea effettuato con nota prot. n. 14811 del 06/11/2019;
Considerato	che detta scheda G.P. , redatta ai sensi dell'art. 101 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, contenente tutti gli elementi previsti dall'art. 102 comma 1 del medesimo regolamento e inviata dal Dipartimento Programmazione alla Commissione Europea mediante inserimento dei relativi dati nel sistema di informazione SFC2014 in data 06/11/2019, prevede un costo ammissibile totale di € 228.241.816,80 che, al netto di quanto previsto dall'art. 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, risulta pari ad € 221.166.320,00 ;
Vista	la conferma di ricevimento della suddetta scheda inviata dalla CE in data 06/11/2019 mediante il sistema SFC2014;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 419 del 28/11/2019, che approva il Documento di Programmazione Attuativa 2019/2021 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
Visto	l'art. 102, comma 6, del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che prevede che la spesa relativa ad un G.P. possa

essere inclusa in una richiesta di pagamento successivamente alla notifica di cui al paragrafo 1 del medesimo articolo;

Considerato pertanto per quanto sopra esposto e rappresentato di dovere procedere all'emissione di un nuovo provvedimento di imputazione e ammissione a rendicontazione per l'importo di € 221.166.320,00, al netto di quanto previsto dall'art. 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, corrispondente a quello previsto nella nuova Scheda GP relativa all'intervento in argomento inviata alla CE in data 06/11/2019 mediante il sistema SFC2014;

Ritenuto pertanto di imputare al Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Obiettivo Tematico 4 - Risultato Atteso 4.6 - Azione 4.6.1 l'intervento “Raddoppio ferroviario Palermo-Carini - Tratta B - Notarbartolo – EMS/La Malfa” CUP J11H9200000008 - Codice Caronte SI_1_18626 - PRATT 11657 e di ammettere alla rendicontazione del suddetto Programma comunitario l'importo di € **221.166.320,00** quali costi ammissibili al netto di quanto previsto dall'art. 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

DECRETA

Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 E' imputato al Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Obiettivo Tematico 4 - Risultato Atteso 4.6 - Azione 4.6.1, l'intervento “Raddoppio ferroviario Palermo – Carini -Tratta B - Notarbartolo – EMS/La Malfa” CUP J11H9200000008 codice Caronte SI_1_18626 - PRATT 11657 ed è ammesso alla rendicontazione del suddetto Programma comunitario l'importo di € **221.166.320,00** quali costi ammissibili al netto di quanto previsto dall'art. 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 3 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 68 della L.R. n. 21/2014 così come modificato dall'art. 98 della L.R. n. 9/2015, trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità per il visto di competenza e alla Corte dei Conti per il prescritto controllo di legittimità. Successivamente il provvedimento sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e notificato a RFI.

Palermo, 20/12/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
f.to dott.ssa Belinda Vacirca

IL DIRIGENTE GENERALE
f.to dott. Fulvio Bellomo